



# FAREANTROPOLOGIA

il portale di antropologia culturale

## MENU PRINCIPALE

Home  
Ossimori  
Risorse  
Eventi  
Chi siamo  
Archivio  
Didattica  
IDAST  
LARES

## DIBATTITI

Razionalita' e Relativismo  
Antropologia del dono  
La donazione di sangue  
Cultura popolare, cultura di massa e politiche del patrimonio  
Culture domestiche e oggetti ordinari  
**Violenza, Memoria, Testimonianza**  
Antropologia medica  
L'antropologia nella sfera pubblica  
Antropologia dell'arte  
Etnografie  
VIDEO

Home ► Violenza, Memoria, Testimonianza ► Fonti e autori (Antropologia della violenza)

## Fonti e autori (Antropologia della violenza)

Lunedì 28 Novembre 2011 01:21 amministratore



Fonti:

1. Michael Taussig, *Culture of terror – space of death: Roger Casament's Putumayo Report and the explanation of torture*, «Comparative Studies in Society and History», 26 (3), 1984, pp. 467-97.
2. John R. Bowen, *The myth of global ethnic conflict*, «Journal of democracy», 7 (4), 1996, pp. 3-14.
3. Robert M. Hayden, *Imagined communities and real victims; Self-determination and ethnic cleansing in Yugoslavia*, «American Ethnologist», 23 (4), 1996, pp. 783-801.
4. Talal Asad, *On torture, or cruel, inhuman, and degrading treatment*, in A. Kleinman, V. Das, M. Lock, a cura, *Social suffering*, Berkeley, University of California Press, 1997, pp.285-308.
5. Veena Das, *The act of witnessing: violence, poisonous knowledge, and subjectivity*, in V.Das, A. Kleinman, M.Ramphela, P. Reynolds, a cura, *Violence and subjectivity*, Berkeley, University of California Press, 2000, pp. 205-25.
6. Nancy Scheper-Hughes, *Coming to our senses: anthropology and genocide*, in A.L. Hinton, a cura, *Annihilating difference. The anthropology of genocide*, Berkeley, University of California Press, 2002, pp. 348-81.

### Gli autori

**Talal Asad** insegna antropologia alla City University of New York (U.S.A.). Così sintetizza i propri interessi di ricerca: "Sono interessato al fenomeno della religione (e del secolarismo) come parte integrante della modernità, e in particolare la revival religioso in medio Oriente. A ciò si legano anche i miei interessi per i legami tra le nozioni religiose e quelle secolari di dolore e crudeltà, e tra queste e il discorso moderno sui diritti umani. Le mie ricerche di lungo termine riguardano le trasformazioni della legge religiosa (shatī'ah) nell'Egitto del XIX e XX secolo, con particolare riferimento alle discussioni sulla riforma secolare e progressista". Tra le sue pubblicazioni, *Genealogies of religion: Discipline and reasons of power in Christianity and Islam* (John Hopkins University Press, 1993); *Formations of the secular: Christianity, Islam, Modernity* (Stanford University Press, 2003). E' inoltre curatore del volume *Anthropology and the colonial encounter* (Prometheus Books, 1995). In traduzione italiana, il suo saggio " Il concetto di traduzione di culture nell'antropologia sociale britannica" è apparso nel volume *Scrivere le culture* (Meltemi, 2001).

**John R. Bowen** insegna antropologia e studi religiosi alla Washington University in St. Louis (U.S.A.). Il suo lavoro è focalizzato sulle trasformazioni sociali che caratterizzano oggi il mondo musulmano, concentrandosi in particolare sulla vita islamica in Indonesia e su forme culturali quali le pratiche religiose, i generi estetici, il discorso giuridico. Ha svolto ricerca sul campo a Sumatra tra le popolazioni dell'altopiano Gayo, documentando i processi di innovazione creativa del loro repertorio di storie orali, competizioni poetiche e discorsi rituali. Tra le sue pubblicazioni, *Sumatran Politics and Poetics: Gayo History, 1900-1989* (Yale University Press, 1991), *Muslims Through Discourse: Religion and Ritual in Gayo Society* (Princeton University Press, 1993), *Religions in Practice: An Approach to the Anthropology of Religion* (Allyn & Bacon, 1998), *Islam, Law, and Equality in Indonesian: An anthropology of public reasoning* (Cambridge University Press, 2003). Ha curato i volumi *Religion in culture and society* (Allyn & Bacon, 1997) e, con R. Petersen, *Critical comparisons in politics and culture* (Cambridge University Press, 1999).

**Veena Das** insegna antropologia alla John Hopkins University di Baltimora (U.S.A.). Ha svolto ricerca etnografica in India su vari temi, occupandosi prevalentemente negli ultimi anni del nesso tra violenza, sofferenza sociale e soggettività. Nei suoi numerosi scritti in questo campo, ha cercato da un lato di evidenziare i processi istituzionali che producono violenza e sofferenza, dall'altro di mostrare come i grandi eventi storici vengono incorporati e mediati nelle soggettività individuali – in particolare di quelle femminili. Sta attualmente lavorando a una ricerca interdisciplinare su salute e malattia tra i ceti più poveri nella città di Delhi. Tra le sue opere, *Structure and Cognition: Aspects of Hindu Caste and Ritual* (Oxford University Press), 1977, *Critical Events: An Anthropological Perspective on Contemporary India*, Oxford University Press, 1995. Ha curato numerose raccolte di testi sul tema della violenza, tra cui *Mirrors of Violence: Communities, Riots and Survivors in South Asia* (Oxford University Press, 1990) e, insieme ad altri curatori, *Social Suffering*, University of California Press, 1997; *Violence and Subjectivity* (University of California Press, 2000), *Remaking a World: Violence, Social Suffering, and Recovery* (University of California Press, 2001), *Anthropology in the margins of the State* (School of American Research Press, 2004).

**Robert M. Hayden** insegna antropologia e diritto all'Università di Pittsburgh (U.S.A.), all'interno della quale dirige il Centro di studi russi ed est-europei. Ha svolto ricerche in India e in Europa orientale, distinguendosi negli anni '90 per numerosi interventi sulla situazione di guerra nella ex-Jugoslavia e sui movimenti nazionalisti che l'hanno caratterizzata. Tra i suoi lavori *Social Courts in Theory and Practice: Yugoslav Workers' Courts in Comparative Perspective* (Univ of Pennsylvania Press, 1991), *Blueprints for a House Divided: The Constitutional Logic of the Yugoslav Conflicts* (University of Michigan Press, 1999) *Disputes and Arguments Amongst Nomads: A Caste Council of India* (Oxford University Press, 1999).

**Nancy Scheper-Hughes** insegna antropologia medica alla University of California di Berkeley (U.S.A.), dove dirige un corso di dottorato dedicato a "Studi critici sulla medicina, la scienza e il corpo". Il filo conduttore della sua carriera antropologica è l'interesse per diverse forme della violenza strutturale e quotidiana, affrontata da una prospettiva di impegno civile e di concezione "militante" della ricerca. I suoi lavori principali riguardano i disturbi psichici nell'Irlanda rurale (*Saints, scholars and schizophrenics: mental illness in rural Ireland* (University of California Press, 1979), la violenza subita dai bambini nelle favelas brasiliane (*Death without weeping: the violence of everyday life in Brazil* (University of California Press, 1992), il sud Africa post-apartheid, e più di recente il traffico internazionale di organi (in traduzione italiana *Il traffico di organi nel mercato globale*, ed. Ombre corte, 2001, e con L. Wacquant *Corpi in vendita*, ed. Ombre Corte, 2003). E' curatrice dei volumi *Small wars: the cultural politics of childhood* (con C. Sargent, University of California Press, 1998), e *Violence in war and peace: an anthology* (con P. Bourgois, Blackwell, 2004).

**Michael Taussig** insegna antropologia alla Columbia University di New York (U.S.A.). Dopo una iniziale formazione medico-psichiatrica in Australia, si è dedicato alla ricerca antropologica in varie aree dell'America latina. Al centro dei suoi interessi stanno le forme di violenza dello Stato moderno, le modalità della loro iscrizione nei corpi e il loro impatto sulle culture tradizionali. La produzione scientifica di Taussig, assai influente nel dibattito internazionale degli ultimi vent'anni, si è caratterizzata per la sperimentazione di una scrittura etnografica assai innovativa, in costante confronto con le forme dell'estetica postmodernista. Tra le sue numerose opere, *The Devil and Commodity Fetishism in South America* (University of North Carolina Press, 1980); *Shamanism, Colonialism and the Wild Man* (University of Chicago Press, 1987); *The Nervous System* (Routledge, 1992); *Mimesis and Alterity* (Routledge, 1993); *The Magic of the State* (Routledge, 1996), *Defacement: public secrecy and the labor of the negative* (Stanford University Press, 1999), *Law in a lawless land: diary of a limpieza* (New Press, 2003), *My cocaine museum* (University of Chicago Press, 2004).

---

**DOCUMENTI HOME WEB LINK CONTATTI LOGIN**

Copyright © 2015 Fareantropologia - Il portale di antropologia culturale. Tutti i diritti riservati.

Joomla! è un software libero rilasciato sotto [licenza GNU/GPL](#).

